

Ora la geotermia non piace più

Incontro interlocutorio fra la Regione e gli enti locali

AMIATA. A Firenze, nell'ufficio dell'assessore all'ambiente della Regione Toscana, Tommaso Franci, si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra l'assessore Tommaso Franci ed alcuni rappresentanti degli enti locali dell'Amiata. E' stata l'occasione per fare il punto sulla preparazione del protocollo con il quale la Regione Toscana, le amministrazioni provinciali di Grosseto e Siena, le comunità montane e i Comuni intendono definire le proprie strategie sull'attività geotermica nel nuovo assetto istituzionale, dopo il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni in questa materia.

L'incontro ha consentito una prima presentazione relativa alla definizione degli studi per la realizzazione del bilancio idrico dell'Amiata, all'aggiornamento del Piano di mo-

nitoraggio ambientale dell'Arpat (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale) e alla proposta di studi sulla valutazione della sismicità in relazione all'attività geotermica predisposta dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

La riunione è stata aggiornata in modo da proseguire il confronto tra Regione Toscana ed enti locali, al fine di approfondire i contenuti delle attività proposte e poter arrivare a una comune definizione delle esigenze di chiarimento delle questioni esaminate. Nel confronto saranno coinvolti anche i privati, in particolare la società Enel-Erga.

Intanto la quasi totalità delle amministrazioni comunali sono contrarie al protocollo, Casteldelpiano, ad esempio ha già detto di no.